

Egregio dott. Accusani
gentilissima Assessora Mar
gentilissima Console onorario Avv. Nardini
cari sinodali,
cari ospiti!

Come sinodo della Chiesa Evangelica Luterana in Italia celebriamo oggi il 500° Anniversario della Riforma Protestante. Il punto di riferimento per noi è il 31 ottobre 1517, quando Martin Lutero affisse le sue 95 tesi contro le indulgenze per contrastarne un abuso ampiamente diffuso nella Chiesa di allora. Da questo punto di partenza naquero nei decenni seguenti le chiese luterane.

Sono molto contento, che come Chiesa Luterana in Italia siamo riusciti a convincere i responsabili delle Poste e dello Stato ad emettere un francobollo celebrativo in questa occasione. Non si tratta però soltanto di un francobollo della nostra chiesa. Celebriamo il Cinquecentenario della Riforma insieme con tante altre chiese. E inoltre la Riforma è stata ed è importante non solo per le Chiese. Senza esagerare si può affermare che ha cambiato il corso della storia mondiale, e senz'altro anche in senso laico. Doveva fare i conti con determinati presupposti culturali che nell'evolversi della situazione ha contribuito a influenzare. Questo vale sia per quei paesi in cui sono stati attuati gli impulsi della Riforma, che per quelli che ne hanno preso le distanze, perché anche in questo caso ha prodotto dei cambiamenti sociali. La Controriforma con la fioritura del barocco è impensabile senza la Riforma e la Chiesa cattolica romana (in un'Italia fra l'altro con uno Stato Pontificio) dopo il Concilio di Trento che ha introdotto la Controriforma, si è trasformata rispetto al passato.

Con questo vorrei accennare brevemente alla portata della Riforma. Ma d'altra parte sono anche contentissimo, che il motivo scelto per il francobollo sia un motivo molto "luterano". L'immagine scelta per il francobollo è quella della parte centrale della pala d'altare ubicata nella chiesa di S. Pietro e Paolo a Weimar in Germania (chiamata anche "Herderkirche") e quindi rappresenta un prezioso pezzo di cultura riformata. Siamo grati alla comunità luterana di Weimar che ci ha concesso il diritto di utilizzo dell'immagine questo quadro in modo gratuito. L'autore del quadro, Lucas Cranach, mostra in questa immagine un riassunto della dottrina del riformatore Martin Lutero. Si tratta di una predica dipinta. Al centro sta Cristo crocifisso. Cristo è colui che, porta i peccati del mondo. A sinistra troviamo nuovamente Cristo, che come Cristo risorto, sconfigge la morte e il diavolo (anche se quelli non sono visibili sul francobollo a causa del necessario ritaglio). Tre uomini sono a destra della croce: Giovanni Battista, che indica con la mano destra il Cristo e con la sinistra l'agnello. Accanto a lui il pittore Lucas Cranach, sul cui capo si riversa il sangue che fuoriesce dalla ferita del costato di Cristo, come a dire che le sue capacità d'artista vengono da quello che Cristo ha fatto per lui e per tutti gli uomini. Ancora a destra è visibile Martin Lutero con la Bibbia aperta in mano, che vi indica due passi neotestamentari. Sullo sfondo sono visibili, a destra del crocifisso, Mosè che mostra agli anziani del popolo d'Israele le tavole coi dieci comandamenti, mentre a sinistra Adamo che incapace di osservarli, corre verso la morte. In alto, nel cielo l'angelo di Natale rischiara il campo dei pastori di Betlemme, indicando loro la via della salvezza.

Ovviamente si tratta di un quadro storico. E questo va bene per ricordare un evento storico. Spero però, che l'emissione di questo francobollo celebrativo ci aiuti anche a dare una spinta riformativa per il presente. Perché alla fin fine a noi non interessa guardare indietro. Guardiamo Cristo, rappresentato nel centro del francobollo, e lasciamoci ispirare da Lutero, alla destra, per confrontarci con i problemi attuali di oggi.